Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI

CSIS079003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7521** del **14/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
55 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
109 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
112 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
133 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
136 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
143 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
149 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

150 Aspetti generali
156 Modello organizzativo
158 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
159 Reti e Convenzioni attivate
161 Piano di formazione del personale docente
162 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL NUOVO PTOF parte dall'Atto di Indirizzo della Dirigenza e dal RAV, che forniscono una chiara indicazione circa individuazione di contenuti irrinunciabili ed obiettivi strategici; priorità ed elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione. Obiettivo primario del PTOF del nostro Istituto è quindi porre in essere strategie d'intervento, come si evince già nell'atto di indirizzo della dirigenza scolastica, che consentano di:

- fornire agli studenti un'adeguata preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti attraverso l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze linguistiche, storico – sociali, scientifiche, tecnologiche, matematiche;

  - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
  - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica attivando efficaci azioni di accoglienza ed integrazione degli alunni;
  - migliorare la qualità dell'azione didattica e realizzare una didattica laboratoriale;
  - rendere la scuola un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
  - migliorare il lavoro di orientamento in ingresso e in uscita, con una particolare attenzione alle specificità dell'istruzione tecnica, attuando percorsi formativi ed iniziative rivolte alla valorizzazione del merito scolastico e al talento degli studenti;
  - promuovere ed attuare un efficace piano di alternanza scuola – lavoro;
  - incrementare il rapporto con la realtà produttiva in una prospettiva nazionale ed europea;

- sviluppare e potenziare competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione e la valorizzazione dell'educazione alla legalità, dell'educazione ambientale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- potenziare lo sviluppo delle competenze digitali;
- migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- attuare percorsi progettuali in materia di educazione e tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- promuovere la conoscenza delle tecniche di pronto soccorso;
- programmare attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- procedere all'individualizzazione e valorizzazione, quanto più possibile, sia degli interventi formativi (programmabili in funzione dei bisogni individuali), che gli interventi di supporto e sostegno con eventuali modalità mirate per studenti stranieri.

VISION

In questa prospettiva, l'istituto viene concepito come un luogo di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e gli studenti. Chi vi opera è protagonista e parte attiva di un progetto

formativo e innovativo ispirato a principi e valori etici e morali, creando a vari livelli opportunità di crescita. Alla scuola, infatti, spetta il compito di condurre gli studenti verso competenze sia di tipo cognitivo, sia comportamentali, nella tutela della complessità che contraddistingue ogni persona. A questo scopo, la scuola ha costruito il curricolo tenendo conto delle esigenze di contesto, co - progettando alcune attività didattiche con soggetti attori nel territorio in cui è inserita la scuola; valutando gli apprendimenti secondo criteri e strumenti condivisi; educando alla dimensione europea dell'istruzione e sviluppando il senso di comunità scolastica dell'Istituto e la capacità di autonomia e organizzazione professionale.

MISSION

La Mission dell'Istituto è legata al raggiungimento di obiettivi di apprendimento più immediati, in particolar modo:

- RESPONSABILITA' nella realizzazione dei progetti.
- PROGETTUALITA' come capacità di pensare un efficace progetto di vita attraverso il percorso scolastico.
- AUTONOMIA come capacità di trovare soluzioni creative e innovative.
- COMPETENZA come intreccio di conoscenze e abilità da trasferire in situazioni di vita, di studio, di lavoro.
- IMPRENDITORIALITA', intesa anche come capacità di auto-imprenditorialità
- INTERNAZIONALIZZAZIONE come opportunità di sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale, attraverso esperienze di studio e di lavoro nel mondo.

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Scientifico di Castrovillari è stato istituito nel 1963, come sede staccata del Liceo Classico. Dal 1970, riconosciuto come Istituto autonomo, ha preso il nome di Liceo Scientifico Statale "E. Mattei".

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Castrovillari ha la sua istituzione nel

1959, in risposta alle esigenze di formazione professionale del territorio. Nacque come sezione staccata dell'ITCG "Pezzullo" di Cosenza e dopo tre anni divenne un Istituto autonomo, col nome di ITCG "Pitagora". A partire dal 1979/80, l'incremento del numero degli alunni frequentanti e i nuovi bisogni formativi, determinarono l'enucleazione del corso per Geometri.

Il 1 Settembre 2017 è nata a Castrovillari una nuova realtà scolastica: l'I.I.S. "MATTEI - PITAGORA - CALVOSA", che propone un'ampia offerta formativa sviluppata in tre scuole: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Applicate e il Liceo Linguistico "E. Mattei", l'Istituto Tecnico Commerciale "Pitagora" e l'Istituto Tecnico per Geometri "F. Calvosa".

Struttura della scuola

La sede principale dell'I.I.S. "E. Mattei", di recente costruzione, è ubicata a Castrovillari in Viale delle Querce, mentre l'ITCG "Pitagora - Calvosa" si trova in C/so Calabria.

I due Istituti sono attrezzati per l'apprendimento digitale con dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali; laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base-Lingue e Multimedialità). La scuola, inoltre, è dotata, per di più, di attrezzati laboratori di Fisica, di Chimica, di Biologia, di Disegno, di Informatica

I NOSTRI PROFILI

- I percorsi di studio liceali (Scientifico, Scienze Applicate e Linguistico) forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.
- Il profilo culturale dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Lo studente ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e

dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

- Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica, in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, ricercando le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e nel redigere la valutazione di impatto ambientale

Popolazione scolastica

Opportunità:
La provenienza familiare degli alunni consente, nella norma, il normale svolgimento delle attività. Gli alunni diversamente abili presenti frequentano tutti gli indirizzi e risultano ben integrati nella realtà scolastica. Minima è la presenza degli studenti di cittadinanza non italiana, che risultano molto ben integrati. Il rapporto tra studenti e insegnanti è intermedio tra la media regionale e la media nazionale
Vincoli:
Nella scuola sono presenti diversi livelli di condizione socio economica, che si attestano prevalentemente su valori medi, con punte di livello alto e, se pure limitati nel numero, di mera sussistenza. Tra i vincoli, pertanto, vi è la necessità di tenere in debito conto queste differenze nella fase di programmazione delle attività ein quella dell'organizzazione dei servizi scolastici, al fine di garantire a tutti gli alunni le medesime opportunità formative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Pur inserito in una realtà economicamente svantaggiata rispetto alla media nazionale, il territorio di Castrovillari è caratterizzato da un ambiente socio economico che, in generale, è privo di situazioni particolarmente problematiche. I rapporti di collaborazione degli Enti locali con la scuola sono nel complesso adeguati. Vi sono, nel borgo più antico della città, aree di interesse archeologico-culturale. Nel territorio sono presenti altresì agenzie quali l'Ordine dei geometri e/o dei commercialisti, dei medici, dei biologi, INPS, Agenzia delle Entrate, INAIL, Tribunale, etc, con i quali si

intrecciano rapporti di collaborazione finalizzati anche alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola- lavoro.
Vincoli:
Il nostro Istituto si colloca all'interno di un territorio che presenta i connotati propri della realtà meridionale, caratterizzato da un'agricoltura che solo nelle aree di pianura evidenzia criteri di economicità positiva e da un settore industriale molto debole. I livelli di occupazione sono deficitari rispetto al dato nazionale. Particolarmente preoccupante è la situazione riferita alla disoccupazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le fonti di finanziamento principali provengono, oltre che dai fondi statali, dai fondi comunitari FSE e FESR, con i quali sono stati finanziati sia le attività formative complementari, sia gli strumenti tecnologici dei laboratori, delle singole aule e della sala docenti. Altri finanziamenti sono stati erogati dalla Provincia, dalla Regione, dal Comune e dalle famiglie. Le sedi della scuola risultano strutturalmente adeguate, sia per quanto attiene la sicurezza che per il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili dal centro cittadino e dalle località limitrofe, collegate alla città tramite autolinee. Congrui sono gli spazi per le attività didattiche così come la disponibilità delle infrastrutture necessarie per rispondere al bisogno formativo degli allievi.
L'Istituto dispone di un discreto parco tecnologico, in continuo aggiornamento; ogni aula è dotata di postazione multimediale, con PC e LIM. Entrambe le sedi sono dotate di cablaggio. sono presenti laboratori di informatica, linguistici, multimediali, fisica, chimica, disegno e costruzioni, sale video e, per ciascuna sede, un auditorium e una palestra coperta e un campetto polivalente all'aperto.
Vincoli:
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono fortemente condizionate dall'erogazione dei fondi comunitari: sarebbe auspicabile una fonte di finanziamento sicura e costante per attività che, nonostante si definiscano complementari, nella scuola moderna risultano essenziali ai fini della formazione complessiva dei giovani, e, in particolare, per la pianificazione efficace delle attività di Alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda la sicurezza, le certificazioni relative alle strutture sono state rilasciate solo parzialmente. Critica risulta la situazione relativa al servizio dei trasporti, in una scuola con utenza prevalentemente pendolare. I collegamenti e gli orari risultano a volte poco compatibili con l'attività didattica curricolare e pregiudicano alla maggior parte dei pendolari la partecipare alle attività extra-curricolari pomeridiane. Anche il costo del trasporto, particolarmente oneroso, rappresenta un serio problema per l'esercizio del diritto allo studio.

Risorse professionali

Opportunità:
La classe docente della scuola è caratterizzata, complessivamente, da una pluriennale esperienza didattica e da una considerevole stabilità, come si evince dai dati. Buono anche il dato relativo alle competenze professionali: la quasi totalità dei docenti è fornito di laurea e una buona percentuale ha acquisito certificazioni linguistiche o informatiche. Per quanto attiene la Dirigenza, i dati sulla stabilità sono positivi: il Dirigente scolastico ha un incarico di tipo effettivo e possiede un'esperienza di oltre 5 anni. I docenti di sostegno sono in possesso dei titoli specifici
Vincoli:
L'età media degli insegnanti della scuola è alta: la quasi totalità dei docenti a tempo indeterminato è ripartita nelle fasce dai 45 ai 54 anni e dai 55 in su

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS079003
Indirizzo	VIALE DELLE QUERCE CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Telefono	09811989913
Email	CSIS079003@ISTRUZIONE.IT
Pec	CSIS079003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.liceomattei.edu.it

Plessi

LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07901D
Indirizzo	VIALE DELLE QUERCE CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Edifici	• Via delle querce SNC - 87012 CASTROVILLARI CS • Via DELLE QUERCE [PALESTRA] SNC - 87012

	CASTROVILLARI CS
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	628

ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD079019
Indirizzo	CORSO CALABRIA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Edifici	• Corso CALABRIA SNC - 87012 CASTROVILLARI CS
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	199

SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD07951P
Indirizzo	CORSO CALABRIA CASTROVILLARI 87012

CASTROVILLARI

ITG "CALVOSA" CASTROVILLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CSTL07901Q
Indirizzo	CORSO CALABRIA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Edifici	• Corso CALABRIA SNC - 87012 CASTROVILLARI CS
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	11

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

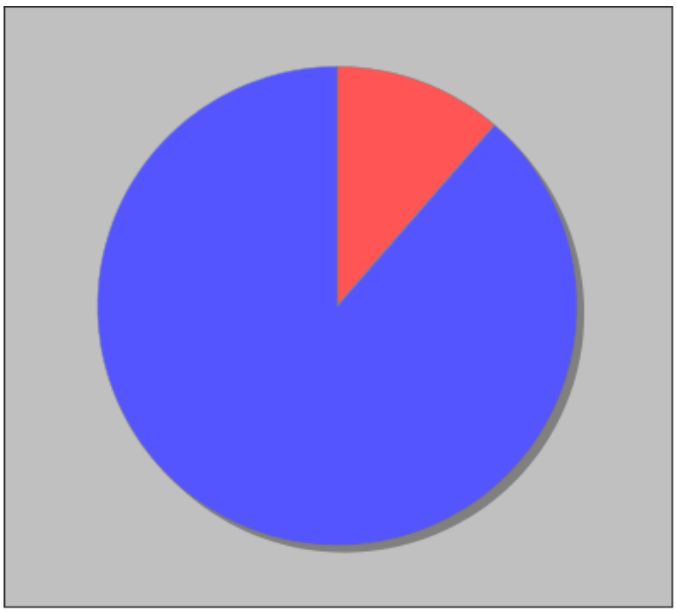
PC e Tablet presenti in altre aule	46

Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	26

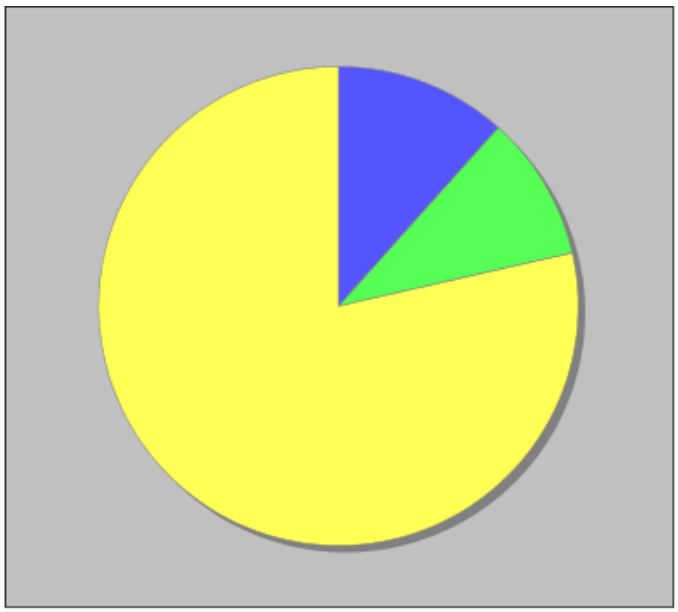
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 14
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 0 Da 2 a 3 anni – 13 Da 4 a 5 anni – 11
Piu' di 5 anni – 88

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali
La scuola si prefigge di formare la persona, accompagnandone e sostenendone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi, in modo da fornire i mezzi per realizzare le proprie potenzialità.
Particolare attenzione viene riposta sulla trasmissione del patrimonio culturale della comunità di appartenenza, unita allo sviluppo di valori ed atteggiamenti che possono garantire una civile convivenza democratica.
Dal punto di vista formativo, l'obiettivo è quello di preparare figure, con conoscenze, competenze e capacità adeguate, spendibili nel mondo del lavoro e/o nella carriera universitaria.
Da sempre la scuola si preoccupa di stabilire i traguardi di competenza che gli alunni devono conseguire, sia con riferimento alle competenze tecniche che alle capacità relazionali, di cooperazione, di iniziativa e di aggiornamento, secondo i principi di cittadinanza attiva.
Il curricolo definito dalla scuola diventa strumento e punto di partenza, di volta in volta opportunamente rivisitato, per tutte le attività programmate.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le **priorità** che l'Istituto ha individuato nel RAV , e che intende perseguire nel prossimo triennio, sono riferite all'area dei **Risultati scolastici** e a quella dei **Risultati nelle prove standardizzate nazionali. I**n particolare, si lavorerà per ottenere un maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali, per la riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione e per garantire migliori risultati nelle prove INVALSI e abituare tutti gli alunni a sostenere prove strutturate standardizzate.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1) **Risultati scolastici**

- Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 15% (nel triennio).
- Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

2) **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

3) Competenze chiave europee

- Gli alunni al termine del percorso di studi dovranno aver conseguito le certificazioni linguistiche e informatiche.
- Dovranno sentirsi componente attiva non solo della comunità scolastica, ma anche della società, in modo che possano inserirsi agevolmente sia nel mondo universitario che in quello lavorativo.

Gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Realizzare un percorso curricolare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee, attraverso modalità che affrontino compiti di realtà.
- Somministrare prove di valutazione comuni nei contenuti, al fine di migliorare la qualità nel rendimento scolastico degli studenti e applicare gli stessi criteri di valutazione per tutte le classi e per tutte le disciplin (Griglie standardizzate elaborate dai dipartimenti)

Inclusione e differenziazione

- Favorire strategie e attività mirate a dare sostegno ulteriore agli studenti in difficoltà da parte dei Cons di classe
- Promuovere la partecipazione alla cittadinanza attiva attraverso l'organizzazione di progetti o l'adesion a convegni tematici
- Promuovere il pieno sviluppo della persona, di corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazio con la realtà sociale

Continuità e orientamento

- Raccordo con gli insegnanti delle scuole medie per la definizione delle competenze di base
- Consentire all'alunno di sentirsi componente attiva non solo della comunità scolastica, ma anche della soc

in modo che possa inserirsi agevolmente sia nel mondo universitario che in quello lavorativo

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

RISULTATI ATTESI

L'attività consiste nella somministrazione di due prove annuali, una nel primo periodo di valutazione e una nel secondo, da somministrare agli alunni delle classi del secondo biennio, per classi parallele di ciascun indirizzo. I dipartimenti dovranno individuare, nell'ambito delle programmazioni disciplinari, gli argomenti da inserire nelle prove comuni per classi parallele, elaborare la prova e predisporre le griglie di valutazione standardizzate. Il risultato atteso sarà il coinvolgimento di tutti i docenti dei dipartimenti interessati e di tutte le classi terze e quarte dell'Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

- AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione delle competenze mediante modalità di verifica e di valutazione condivise, sulla base dei criteri utilizzati nelle prove Invalsi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto si avvale di numerose collaborazioni esterne inerenti ai progetti di PCTO.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Verso il Futuro

Si tratta di un percorso di orientamento organizzato in modo più sistematico dalla scuola, le cui finalità permettono agli studenti di riconoscere le proprie potenzialità ed inclinazioni in un contesto globale di grandi cambiamenti.

La congruenza tra il bagaglio culturale dello studente e le richieste delle facoltà universitarie e del mondo del lavoro saranno oggetto di uno studio specifico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un percorso curricolare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e al potenziamento delle competenze disciplinari, attraverso modalità che affrontino anche compiti di realtà.

Ambiente di apprendimento

Migliorare la didattica digitale integrata, potenziando le risorse digitali

Inclusione e differenziazione

Favorire strategie e attività mirate a dare sostegno ulteriore agli studenti in difficoltà da parte dei Consigli di classe.

Promuovere la partecipazione alla cittadinanza attiva attraverso l'organizzazione di progetti o l'adesione a convegni tematici.

Promuovere il pieno sviluppo della persona, di corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà sociale.

Continuita' e orientamento

Favorire la partecipazione democratica alle attività della scuola e consentire all'alunno di sentirsi componente attiva non solo della comunità scolastica, ma anche della società, in modo che possa inserirsi agevolmente sia nel mondo universitario che in quello lavorativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire, attraverso il gruppo di lavoro per la progettazione e la gestione delle risorse del PNRR, attività di co-progettazione e cooperazione fra scuola e comunità locale per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Adesione ad azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a reti e patti formativi in collaborazione con associazioni, aziende ed Enti istituzionali

---

Facilitare il rapporto con le famiglie, favorendo una maggiore collaborazione e partecipazione

---

Attività prevista nel percorso: Minicorsi di accreditamento Matematica, Fisica e Chimica (F.S.M.F.N.) Unical, P.L.S

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Università
Responsabile	Prof.ssa Rita BONIFATI
Risultati attesi	L'attività, d'intesa con l'UNICAL, è volta ad avvicinare gli studenti del triennio allo studio delle discipline scientifiche, nonché ad iniziative di progetti didattici innovativi. A questo si aggiunge l'orientamento degli studenti delle ultime classi nella scelta del loro curriculum universitario. Le competenze attese sono: • la sensibilizzazione rispetto all'offerta culturale e alle possibilità occupazionali delle facoltà scientifiche; ' acquisizione di crediti formativi da utilizzare nel percorso didattico universitario.

Attività prevista nel percorso: European Computer Driving Licence per migliorare le competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

	Associazioni
Responsabile	Prof. Pietro Macrì
Risultati attesi	Premessa: ll nostro Istituto è accreditato come Test Center Autonomo ECDL. Ogni candidato acquista presso il Test Center una tessera (Skill Card) e, dopo aver seguito 7 moduli e superato i relativi esami, tenuti presso i nostri Laboratori di Informatica Multimediale, consegue la Patente Europea del Computer, certificato riconosciuto a livello internazionale attestante la capacità di una persona di poter lavorare col Personale Computer, in modo autonomo o in rete. Oltre l'ECDL la scuola da quest'anno scolastico, di intesa con il MIUR, offre EUCIP CORE curriculare negli Istituti Tecnici Economici ad Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che certifica le competenze chiave per tutte le figure professionali e attinenti alle competenze di base di pianificazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Diffondere le conoscenze informatiche richieste ad un amministratore delle tecnologie informatiche ad un livello riconosciuto internazionalmente e consentire la certificazione..

Attività prevista nel percorso: Configurare apparati di Rete, gestire e risolvere problemi in Rete (CISCO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Prof. Orazio Sam CORDASCO

Risultati attesi	Premessa: Per ottenere le certificazioni gli studenti devono seguire dei corsi, tenuti da istruttori certificati Cisco (CCSI) e hanno di solito un alto valore aggiunto dato dai laboratori (test pratici effettuati in classe su ambienti di training contenenti veri apparati Cisco). Le certificazioni Cisco hanno una durata prestabilita, questo perchè il networker odierno deve mantenersi aggiornato e la tecnologia si evolve molto velocemente. I risultati attesi consistono nell'acquisizione di competenze necessarie ad istallare e configurare apparati di rete (router o switch), nonché nella gestione e risoluzione di problemi su reti di piccole e medie dimensioni.

Percorso n° 2: Educare alla lettura

Percorso trasversale e pluridisciplinare incentrato sulla lettura, comprensione, analisi e produzione di testi eterogenei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Applicare gli stessi criteri di valutazione per tutte le classi e per tutte le discipline (Griglie standardizzate elaborate dai dipartimenti).

Realizzare un percorso curricolare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e al potenziamento delle competenze disciplinari, attraverso modalità che affrontino anche compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Diffusione lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Autori
Responsabile	Prof.ssa Filomena Bloise
Risultati attesi	Finalità: Le attività del Progetto Diffusione lettura e incontro con l'autore hanno la finalità di promuovere la pratica alla lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma individuale in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione degli alunni. Obiettivi formativi trasversali: Percepire consapevolmente la realtà per cogliere e valorizzare le differenze - Educare alla riflessione e alla conoscenza introspettiva. Accrescere l'autostima - Migliorare il rapporto con gli altri - Acquisire e potenziare l'autorganizzazione - Sviluppare sensibilità estetica - Arricchire il proprio mondo di conoscenze ed esperienze - Attuare un laboratorio di lettura per ciascuna ricorrenza, che si connoti come spazio fisico e culturale, in grado di consentire agli alunni la partecipazione al processo formativo

Percorso n° 3: Percorso Biomedicale Ippocrate

Il percorso si propone di accrescere la cultura scientifica, attraverso lezioni specialistiche di biologia, anatomia e chimica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un percorso curricolare finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e al potenziamento delle competenze disciplinari, attraverso modalità che

affrontino anche compiti di realtà.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adesione a reti e patti formativi in collaborazione con associazioni, aziende ed Enti istituzionali

Attività prevista nel percorso: Potenziamento/Orientamento Biologia con curvatura Biomedica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof. Angelo Luci
Risultati attesi	Ciclo di incontri con medici specialisti; il percorso prevede anche visite e sopralluoghi presso strutture ospedaliere e laboratoriali che l'Ordine dei Medici provvede ad organizzare durante l'anno. Queste ore saranno valide come PCTO, ex alternanza scuola lavoro. Risultati attesi Formare studenti interessati al proseguimento degli studi in ambito universitario nelle discipline medico- sanitarie

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Creazione e mantenimento di repository di Istituto per ordine di discipline di insegnamento e aree tematiche, per la condivisione tra docenti del materiale prodotto

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale

Strumenti per la valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Incrementare le attrezzature, gli strumenti e i kit digitali

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione delle competenze mediante modalità di verifica e di valutazione condivise, sulla base dei criteri utlizzati nelle prove INVALSI.

CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione e mantenimento di repository di Istituto per ordine di discipline di insegnamento e

aree tematiche, per la condivisione tra docenti del materiale prodotto

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Percorsi individuali di mentoring e orientamento per studenti che mostrano particolare fragilità;

Percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi;

Percorsi formativi e laboratoriali per piccoli gruppi;

Percorsi di orientamento per le famiglie;

Potenziamento delle risorse strumentali della scuola;

Creazione di spazi/aule laboratoriali che consentono di proporre forme di didattica innovativa.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO DI ISTITUTO

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE) CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per raggiungere i risultati prefissati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

• Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica

• La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

• L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte

• L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

• La pratica dell'argomentazione e del confronto

• La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

• L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca L'obiettivo finale è lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzato attraverso una didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall'insegnante; problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione didattica per progetti, esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre, per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità, etc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti e i Consigli di Classe progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria.

NOME SCUOLA

ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI (PLESSO) CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'ITCG "Pitagora – Calvosa" e l'offerta formativa sono correlati agli esiti e alle esigenze formative rilevate negli anni dal nostro Istituto; per tale motivo, per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti si è deciso di attuare processi di innovazione didattica realizzando un collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale. Con l'ausilio delle nuove tecnologie, si è cercato di portare al successo formativo tutti gli studenti, in modo particolare i BES. In tal modo, ci si è proposti di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, attivare azioni rivolte alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi attivi presso l'I.T.C.G.” Pitagora – Calvosa” sono: • lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, delle capacità negli ambiti delle varie discipline all'interno del più ampio quadro dell'educazione e formazione degli studenti che siano in grado di inserirsi a pieno titolo nella società, nel mondo del lavoro e per la prosecuzione negli studi all'Università;

• lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzato attraverso: didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall’insegnante; problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione didattica; per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l’alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre, per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità, etc.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

I Consigli di classe dell'I.T.C.G.”Pitagora – Calvosa progettano l’attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria. Pertanto tutto il

Curricolo dell'I.T.C.G."Pitagora – Calvosa si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012).

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La definizione dei Percorsi per il conseguimento di Competenze Trasversali e per lo sviluppo della capacità di Orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'Alternanza Scuola-Lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. Il nostro Istituto ha rimodulato i progetti di PCTO in essere, riprogettandoli a partire dalle competenze trasversali, seguendo la normativa che attualmente in vigore che stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici e 90 nei licei, e adattandone le modalità in caso di eventuale situazione di DaD.

Il PCTO, progetto triennale, è una metodologia didattica innovativa, che negli ultimi anni si è resa obbligatoria nelle scuole secondarie superiori. Il suo sviluppo si deve alla versatilità del modello che è in grado di adattarsi a tutti gli ambienti formativi in cui si è intenzionati ad imparare-facendo, applicando i contenuti disciplinari a situazioni reali, unendo il sapere al saper fare e sviluppando le competenze europee e disciplinari.

Il PCTO persegue l'obiettivo di creare una più stretta collaborazione con le aziende per avviare un processo di integrazione fra scuola e Territorio e osservare le attività svolte in un contesto reale.

PROGETTO SICUREZZA

La scuola deve poter fare la sua parte formando, oggi, giovani e studenti, che potranno essere, domani, lavoratori attenti e consapevoli. A tale scopo, è necessario promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzare i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola nel presente e della

sensibilizzazione, per il futuro, ad un problema sociale di fondamentale rilevanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il presente progetto, si intendono sviluppare le seguenti competenze: • favorire la conoscenza del rischio sul posto di lavoro per gli utenti delle scuole • promuovere la cultura della prevenzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: • Giochi di Archimede: Gare Provinciali di Selezione: data da definire • Olimpiadi Nazionali della Matematica: data da definire • Prove di selezione per le Olimpiadi Internazionali: data e luogo da definire • Olimpiadi Internazionali della Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale, quello di aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, riteniamo, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola.

PROGETTO OLIMPIADI DI FISICA

Le Olimpiadi Italiane della Fisica ed i Giochi di Anacleto sono organizzati dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, uno degli enti accreditati a condurre iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze fra gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. Nel contesto delle competizioni di fisica, vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità ed a motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo formativo è motivare l' interesse dei giovani per lo studio delle Scienze fisiche.

CORSO DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA UNICAL
L'attività, d'intesa con l'UNICAL, è volta ad avvicinare gli studenti del triennio allo studio delle discipline scientifiche, nonché ad iniziative di progetti didattici innovativi. A questo si aggiunge l'orientamento degli studenti delle ultime classi nella scelta del loro curriculum universitario.
Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese sono:
• la sensibilizzazione rispetto all'offerta culturale e alle possibilità occupazionali delle facoltà scientifiche;
• l' acquisizione da parte di tali studenti delle conoscenze scientifiche di base atte ad accedere ai corsi di Laurea; • l' acquisizione di dimestichezza con il linguaggio scientifico -tecnologico;
• lo sviluppo di un corretto approccio metodologico allo studio di tali discipline;
• l' acquisizione di crediti formativi da utilizzare nel percorso didattico universitario.

PROGETTO OLIMPIADI DI INFORMATICA

In reazione all'accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, vienepromossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica, giunti ormai alla loro diciassettesima edizione.L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per diffondere la cultura informatica, per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informaticasi creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Valutare alcune conoscenze informatiche in un contesto extrascolastico e far sperimentare agli studenti le modalità di svolgimento di manifestazioni, prove e concorsi esterni alla scuola.

PROGETTO DIFFUSIONE LETTURA

Il progetto si pone finalità pedagogiche, culturali ed umanistiche, come la stimolazionedel piacere alla lettura, la riscoperta della narrativa italiana contemporanea, l'importanza di una pagina scritta d'autore, nel rispetto della struttura morfo-sintattica e linguistico-stilistica. La lettura serve alla rivalutazione di valori assoluti presenti nella società, nonché alla stimolazione del confronto di idee e scambi di esperienze culturali in maniera civile e democratica e tale da accrescere il livello delle conoscenze complessive dei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del progetto le competenze attese sono:

• Stimolare il piacere della lettura e della scrittura, attraverso l'incontro diretto con autori rappresentativi del panorama nazionale ed internazionale.

• Favorire la conoscenza del modo del libro e dei processi ad esso correlati.

• Promuovere attività di scrittura consapevole, favorendo la conoscenza di tecniche e tipologie di lettura e di scrittura, in relazione alle esperienze d'incontro.

PROGETTO ECDL ED EUCIP (EUROPEAN CERTIFICATION OF INFORMATICS PROFESSIONALS)

Il nostro Istituto è stato accreditato come Test Center Autonomo ECDL. Ogni candidatoacquista presso il Test Center una tessera (Skill Card) e, dopo aver seguito 7 moduli esuperato i relativi esami, tenuti presso i nostri Laboratori di Informatica Multimediale, consegue la Patente Europea del Computer, certificato riconosciuto a livello internazionale attestante la capacità di una persona di poter lavorare col Personale Computer, in modo autonomo o in rete. Oltre l'ECDL la scuola da quest'anno scolastico di intesa con il MIUR offre EUCIP CORE curriculare negli Istituti Tecnici Economici ad Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che certifica le competenze chiaveper tutte le figure professionali e attinenti alle competenze di base di pianificazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Diffondere le conoscenze informatiche richieste ad un amministratore delle tecnologieinformatiche ad un livello riconosciuto internazionalmente e consentire la certificazione di almeno dieci studenti del trennio informatico.

PROGETTO CISCO

Il programma Cisco prevede competenze necessarie ad istallare e configurare apparati di rete (router o swtch), nonché a gestire e risolvere problemi su reti di piccole e medie dimensioni.

Per ottenere le certificazioni gli studenti devono seguire dei corsi, tenuti da istruttori certificati Cisco (CCSI) e hanno di solito un alto valore aggiunto dato dai laboratori (test pratici effettuati in classe su ambienti di training contenenti veri apparati Cisco).

Le certificazioni Cisco hanno una durata prestabilita, questo perchè il networker odierno deve mantenersi aggiornato e la tecnologia si evolve molto velocemente.

PROGETTO MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA/CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone come finalità l'approfondimento delle tematiche connesse alla pratica sportiva, sia nella dimensione agonistica che sociale, favorendo la conoscenzadelle attività più consoni alle proprie caratteristiche.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi:

• stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica

• migliorare le capacità coordinative e condizionali

• migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra

• vivere concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi, favorendo una didattica inclusiva

• sperimentare ulteriormente il rispetto delle regole e degli altri

• favorire un positivo rapporto con l'ambiente ed il territorio in cui viviamo

PROGETTO : POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (LICEO BIOMEDICO)

L'I.I.S. "Mattei-Pitagora-Calvosa" di Castrovillari intende partecipare alla selezione pubblica del Ministero dell'Istruzione (che si terrà in primavera 2019) per l'individuazione di licei scientifici in cui attuare il percorso di potenziamento- orientamento di "Biologia a curvatura biomedica" . In attesa dell' autorizzazione da parte del MIUR realizza il Progetto di potenziamento-orientamento di Biologia con curvatura biomedica è di durata triennale per un totale di 150 ore a partire dal terzo anno di corso del Liceo Scientifico ed e aperto a tutti gli studenti interessati iscritti neivari indirizzi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Gli obiettivi :

• Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina;

•Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di

apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;

• Fare acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi dellatutela della salute;

• Far sviluppare valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Progetti PON FSE

L'Istituto partecipa da anni al Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, finanziate dalla Comunità Europea, garantendo l'apertura dei due plessi oltre l'orario scolastico

ai progetti nell'ambito del PON-FSE, garantendo l'apertura dei due plessi oltre l'orario scolastico

Apprendimento e socialità
Avviso 33956 del 18/5/2022 F.S. E. Socialità, apprendimenti, accoglienza
Competenza multilinguistica
Avviso 33956 del 18/5/2022 F.S. E. Socialità, apprendimenti, accoglienza
Competenza Digitale

Avviso 33956 del 18/5/2022 F.S. E. Socialità, apprendimenti, accoglienza

Competenza Imprenditoriale

EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi per l'Educazione Civica, insegnamento scolastico introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, utilizzando per la loro attuazione anche l'organico dell'autonomia. In via ordinaria le ore della disciplina sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe. Qualora un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali della disciplina avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Vedi documento allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola organizza svariate attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni con disabilità o con qualsiasi altra difficoltà di apprendimento; le attività favoriscono in maniera efficace

e positiva tale inclusione. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano una metodologia didattica basata sul principio dell'inclusione, che risulta essere efficace. Tutti i docenti che costituiscono il Consiglio di Classe partecipano alla formulazione dei PEI. Il monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene effettuato con regolarità ponendo in essere tutte le modifiche che si dovessero rendere necessarie in itinere. La scuola si prende cura degli alunni con BES, intervenendo sul contesto, oltre che sul soggetto, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il successo degli apprendimenti e avendo cura di aggiornare i PDP con regolarità. Il processo formativo comprende le attività di accoglienza per gli studenti stranieri, attraverso l'analisi dei bisogni e dei prerequisiti, approntando attività di recupero, sostegno e potenziamento ai fini dell'integrazione- inclusione. La scuola organizza corsi, progetti, convegni, dibattiti in relazione alla valorizzazione delle "diversità" con una buona ricaduta sui rapporti fra gli alunni.

Punti di debolezza
Le azioni sistematiche di valutazione per l'accertamento della presenza di alunni con DSA e BES sono effettuate soltanto per alcune classi dell'Istituto. La rilevazioni di tali problematiche è spesso demandata alla sensibilità del singolo docente o del consiglio di classe o a segnalazioni da parte della famiglia. Non sempre semplice è l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno con le associazioni ed enti esterni alla scuola per attività extra curriculari integrative e per un progetto di vita. Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative risulta modesto. La disponibilità di risorse aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione del progetto di inclusione, è limitata.

Recupero e potenziamento
Punti di forza
Si registrano difficoltà di apprendimento soprattutto nel primo biennio. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati attivati corsi di recupero in orario extra curriculare in alcune discipline. Sono stati attivati, inoltre, progetti mirati a potenziare le competenze di base in ambito linguistico e scientifico- tecnologico. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, organizzando gare, concorsi, manifestazioni, stage anche all'estero e convegni. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano piuttosto efficaci anche se devono essere sempre perfezionati. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione degli studenti con BES come LIM, PC, software e altro. Tutte le classi della scuola utilizzano tali modalità.

Punti di debolezza

Le attività di recupero e approfondimento andrebbero inserite in maniera organica nella programmazione curriculare dei singoli docenti, con la effettiva disponibilità di risorse economiche

ai fini della realizzazione dei corsi necessari. Non sono previsti strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà degli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoroper l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari e Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Referente Inclusione alunni con BES/DSA

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituzione scolastica secondo le leggi che disciplinano le azioni relative agli alunni con difficoltà e con l'accordo dei genitori e il supporto dell'équipe degli specialisti dell'ASP dicompetenza, si riunisce periodicamente per la definizione e la compilazione dei PEI con relativo monitoraggio periodico. Il processo viene monitorato sin dal momento della progettazione ed alla conclusione del percorso per consentire agli alunni di raggiungere il successo formativo. I vari Consigli di Classe rifletteranno in modo opportuno e puntuale sulle dinamiche e la funzionalità di tale processo.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: 1. Dirigente Scolastico 2. docenti di sostegno 3.équipe ASP di competenza 4. Referente inclusione

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nel nostro Istituto le famiglie sono continuamente informate e sensibilizzate sui problemi della sfera adolescenziale e soprattutto per l'individuazione di alunni con difficoltà, senza trascurare l'informazione circa le problematiche degli alunni con DSA.

Le attività riguardano incontri in Auditorium ubicato nell'Istituto, partecipazione alla settimana nazionale della Dislessia e consulenza gratuità attraverso lo sportello di ascolto, attivato nel nostro

Istituto in protocollo di intesa con l'AID.

Modalità di rapportoscuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogiadell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunitàeducante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti diversamente abili La valutazione educativo-didattica deglistudenti con disabilità, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno con disabilità; tutti i docenti quindi sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. Per la programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali è necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Gli studenti vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e che hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli studenti che seguono una programmazione differenziata posso partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali Per gli studenti che seguono una programmazione redatta in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o ad essi globalmente riconducibili, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, può predisporre prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidate. Le prove di esame, siano esse uguali a quelle del resto della classe oppure equipollenti, devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma. La valutazione degli studenticon DSA Ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 agli studenti con DSA sono garantite adeguate forme di

verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

Le modalità valutative debbono consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

In ragione di ciò la valutazione degli studenti con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazionesia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, di seguito descritte:

• Strumenti compensativi • sintesi vocale • registratore • programmi di video scrittura con correttore ortografico • calcolatrice • Strumenti meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc. Misure • dispensative • lettura ad alta voce • tempi aggiuntivi durante le prove • adeguata riduzione del carico di lavoro • dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera • esonero dall'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile, pertanto le prove di verifica verranno programmate informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione. La valutazione degli studenti con altri BES Nella Direttiva del Miur del 27 dicembre 2012 si afferma che i Consigli di classe possono avvalersi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. In sede d'esame, però, non è prevista alcuna forma dispensativa (ordinanza n. 11 del maggio 2015), ma solo strumenti compensativi. Per tale motive gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno valutati in base al PEI e ad un eventuale PDP che dovranno raccordarsi con una progettazione e con una didattica strutturalmente inclusive. Pertanto, gli insegnanti dovranno definire gli elementi della Didattica Inclusiva che saranno la basedelle attività formative; dall'attivazione dell'apprendimento cooperativo e tutoring, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

L'orientamento scolastico favorire non solo una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno alunni, ma è anche un'arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione. Oggi, infatti, si considera l'orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera

permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita. Non più un orientamento informativo, ma un orientamento formativo che "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, ed è trasversale a tutte le discipline". Per questo il nostro Istituto, si pone di costruire, per tutti gli alunni, ma in particolar modo per i BES, le competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro attraverso non solo l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli alunni si cimentano in esperienze nelle quali le competenze trasversali trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare, ma ancheattraverso i PON che hanno l'obiettivo di rafforzare le competenze a sostegno della capacità di scelta e gestione dei percorsi formativi e di vita dei nostri alunni. A ciò si deve aggiungere l'attività dello sportello AID che fornisce consulenza e ascolto con la collaborazione di personale quali specialisti, psicopedagogisti formati dall'ente stesso.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività consiste nel promuovere e facilitare le attività laboratoriali, utilizzando gli spazi e glistrumenti tecnologici di cui dispone la scuola. Inoltre, il team per l'innovazione promuove l'utilizzo da parte dei docenti dei software didattici, delle piattaforme on line edel registro elettronico.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività prevede il potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione a concorsi e alle attività previste per il conseguimento di certificazioni ECDL e CISCO.

In particolare, si prevede l'organizzazione del concorso "A GARA DI PNSD", al quale parteciperanno singoli studenti, gruppi di alunni o intere classi, con la realizzazione di presentazioni multimediali, con successiva pubblicazione sul sito Web delle migliori produzioni.

Inoltre, sarà curata dal team per l'innovazione digitale la partecipazione degli studenti a concorsi, progetti, convegni, seminari proposti dal MIUR o da altri Enti sul tema dell'innovazione digitale.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto si è dotato di un regolamento sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) che alleghiamo

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa. Su questo piano, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e tecnica delle sue articolazioni. Tali obiettivi assumono ampiamente, alla fine del primo biennio, quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (Decreto 22 Agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei licei e Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.). I risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale e tecnica sono divisi nelle cinque aree 1: metodologica; 2: logico argomentativa; 3: linguistica e comunicativa; 4: storico- umanistica; 5: scientifica, matematica e tecnologica.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi

All'inizio dell'anno scolastico, ciascun Consiglio di Classe elabora la sua programmazione didattica in accordo con i contenuti del presente Piano dell'Offerta Formativa e di quanto stabilito in precedenza dal Collegio Docenti, secondo le Linee di indirizzo generali proposte dal Consiglio d'Istituto. La programmazione didattica ha le seguenti caratteristiche:

• delinea il percorso formativo della classe e dei singoli studenti, adeguando ad essi gli interventi operativi;

• utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative;

• è sottoposta a verifiche sistematiche e alla valutazione dei risultati ottenuti, per un adeguamento continuo alle esigenze formative.

Impegni di ogni Consiglio di Classe sono:

• l'analisi dei livelli di partenza della classe;

• l'individuazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali delle singole discipline;

• l'individuazione degli obiettivi comuni e trasversali per interventi di tipo

pluridisciplinare;

• l'esplicitazione dei livelli minimi da raggiungere;

• la verifica della coerenza degli obiettivi disciplinari;

• la definizione di metodologie e strumenti di lavoro congiunti;

• la programmazione del recupero, del sostegno, dell'approfondimento, incluse le attività di arricchimento formativo (visite guidate, viaggi di istruzione, etc.);

• la pianificazione delle verifiche, nel rispetto dei carichi di lavoro sostenibili dagli studenti.

La valutazione didattica

Circa la valutazione dell'apprendimento, si terrà conto dei seguenti elementi:

• Partecipazione, impegno ed interesse;

• acquisizione delle conoscenze;

• interiorizzazione delle conoscenze;

• rielaborazione critica delle conoscenze;

• acquisizione di specifiche abilità tecniche e linguistiche, disciplinari e /o trasversali;

• raggiungimento di adeguati livelli di competenza attraverso la ricontestualizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite.

In relazione al conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi presi in considerazione nella programmazione, si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili in allegato. E' anche implicito che valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrarne i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione è sempre anche l'espressione di un giudizio

complessivo, cui concorrono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, sia una serie di comportamenti d'apprendimento che corrispondono ad obiettivi trasversali fatti propri dai Consigli di classe secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.

Valutazione sistema Invalsi

La scuola ha attivato al suo interno il nucleo di autovalutazione così come previsto dalla vigente normativa in concerto con l'INVALSI.

L'Istituto:

effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV); studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa; effettua le rilevazioni necessarie perla valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole; predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado; provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello nazionale per garantirne la comparabilità;

fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative perla realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione; svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche; definisce le procedure da seguire perla loro valutazione, formula proposte perla formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

L'INVALSI è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione che individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività.

La valutazione delle priorità tecnico-scientifiche è riservata all'Istituto

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di attribuzione del voto di comportamento: Vedi documento allegato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- Per il corso Commerciale e per il corso Geometra, agli alunni del triennio, sarà attribuito il punteggio più alto della fascia di pertinenza in caso di promozione senza debiti formativi. Qualora un alunno faccia registrare uno o più debiti formativi, gli sarà attribuito il punteggio più basso della fascia di pertinenza.

- Per il Liceo si connette l'attribuzione del credito al comportamento degli alunni, ossia alla partecipazione, all'impegno, alla responsabilità, tutti elementi già considerati come parametri utili all'attribuzione del stesso voto di comportamento e intendendo come partecipazione quella dimostrata rispetto alle attività proposte dalla scuola, come ad esempio i PON, soprattutto quelli che consento di acquisire certificazioni linguistiche e/o informatiche. Come riportato nello schema:

MEDIA	VOTO DI COMPORTAMENTO	N ASSENZE	ESTREMO SUPERIORE	ESTREMO INFERIORE
M< 6.50	.Non si considera	Non si considera	-	SI
6 .50< M = < 7	Non inferiore a 8	Non superiore a 25 giorni sono escluse dal computo quelle di durata superiore ai due giorni giustificate con certificazione medica o con altra documentazione per attività previste dalla	SI	-
7 < M = < 8	Non inferiore a 9		SI	-
8 < M = < 9	Non inferiore a 9		SI	-
M>9	Non inferiore a 9		SI	-

		vigente normativa		

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell' art. 14, comma 7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato.

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi. Sempre ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell' art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

Progetto finale di Educazione Civica.pdf

Curricolo di Istituto

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIVENTARE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

A partire dall'A.S. 2020-2021 le Istituzioni scolastiche, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dovranno ricalibrare i curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni (art. 3). La normativa si focalizza in particolare intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

Il curricolo verticale dovrà, pertanto, essere integrato con le seguenti tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

3. Educazione alla cittadinanza digitale.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

8. Formazione di base in materia di protezione civile.

La finalità della Legge

La finalità della Legge è espressa nell'art. 1.

L'educazione civica contribuisce a:

1. formare cittadini responsabili e attivi

2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea

4. . sostanziare la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica Il suo insegnamento avverrà in contitolarità, durante le ore di altre materie con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti (es: storia, italiano, geografia, ecc). In totale, si deve arrivare ad almeno 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia.

	EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ	Nella secondaria di secondo gra venga affidata ai docentidelle di economiche, se presenti. Trattandosi di un insegnament contitolarità, non ci sarà un solo insegnante ma un team di coordinatore.
MONTE ORE	33 ORE/ANNO da ricavare all'int ordinamentali vigenti.
VALUTAZIONE	L'insegnamento dell'educazior valutazioni periodiche e finali, c in decimi. Il docente con c formula la proposta di vot elementi conoscitivi dai docen affidato l'insegnamento.

DAL CURRICOLO DI ISTITUTO ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e

relativi traguardi, utili alfine della valutazione

	EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ	Nella secondaria di secondo gra venga affidata ai docentidelle di economiche, se presenti. Trattandosi di un insegnament contitolarità, non ci sarà un solo insegnante ma un team di coordinatore.
MONTE ORE	33 ORE/ANNO da ricavare all'int ordinamentali vigenti.
VALUTAZIONE	L'insegnamento dell'educazior valutazioni periodiche e finali, c in decimi. Il docente con c formula la proposta di vot elementi conoscitivi dai docen affidato l'insegnamento.

DAL CURRICOLO DI ISTITUTO ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili alfine della valutazione

Primo biennio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	FINALITA'	OBIETTIVI	NUCLEI	COMPETENZ

			TEMATICI	
· COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE · COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE · COMPETENZA IMPRENDITORIALE · COMPETENZA INMATERIA DI CITTADINANZA · COMPETENZA DIGITALE · COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	- Mostrare la realtàdella persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. - Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della personae del rapporto tra la singola persona e leformazioni sociali. - Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzionie tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacificae ordinata. - Favorire la maturazione delsenso di responsabilità civica, sociale	- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e dafatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressionedel punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi. - Analizzare le normedi diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazionenei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. - Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica,sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello	COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE Educazione all'affettività	Partecipare attivamentealle portando il pro contributo pers
			RELAZIONE CON GLI ALTRI Il rispetto della persona e il contrastoa bullismo e cyberbullismo	Collaborare epartecipare comprendenc punti di vistac

	e solidale degli	locale,regionale, nazionale ed europeo.		

studenti, concretamente verificata in attivitàe iniziative personali e di gruppo. - Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari frale materie coinvolte. - Documentare la realizzazione delpercorso.	- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica,della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.			
		RAPPORTO CONLA REALTA' I Diritti fondamentali dell'uomo	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona,della collettività e dell'ambiente.	Adottare nella vitaquotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile,per la tutela e il rispetto dell'ambiente edelle risorse naturali. Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vitasociale e dell'ambiente.

Secondo

biennio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	FINALITA'	OBIETTIVI	NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE
· COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE · COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE · COMPETENZA IMPRENDITORIALE · COMPETENZA INMATERIA DI CITTADINANZA · COMPETENZA DIGITALE · COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	- Promuovere la partecipazione deglistudenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturalea partire dalle diverse tradizioni dicui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nelmondo. - Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella	- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. - Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporticivili, economici, sociali e politici. - Conoscere le norme che regolano il mondodel lavoro. - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politicae all'approccio con il mondo dellavoro.	LA CITTADINANZA COME APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ	- Comprendere, anchein una prospettiva interculturale, i cambiamento e diversità dei te storici attravers confronto fra epochee tra ar geografiche e culturali. - Cogliere le implicazioni storiche, etiche sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazion scientifico-tecnologica
			LA TUTELA DELL'AMBIENTEE DEL TERRITORIO	- Condividere i principi e i valo perl'esercizio d cittadinanza, a luce del dettato dellaCostituzio italiana,al fine d tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

	consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la				

	Costituzione e inuna prospettiva europea. - Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalitàsopra descritte.		EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	- Valutare criticamente l'usodel web nella formazione delle opinioni e del consenso	- Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi.	

Quinto anno

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	FINALITA'	OBIETTIVI	NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE
· COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE · COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI	- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo	- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e socialeche si alimenta della	CITTADINANZA ATTIVA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ CITTADINANZA ATTIVA: EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI. CITTADINANZA ATTIVA: TUTELA	- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con

· IMPARARE AD IMPARARE · COMPETENZA IMPRENDITORIALE · COMPETENZA INMATERIA DI CITTADINANZA · COMPETENZA DIGITALE · COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. - Promuovere lacultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema	partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. - Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporticivili, economici, sociali e politici. - Conoscere le norme che regolanoil mondo del lavoro. - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.	DELL'AMBIENTE	riferimento all'interculturalità. - Collocare inmodo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondatosul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

	economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondola Costituzione e in una prospettiva europea. - Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.		CITTADINANZA ATTIVA: IL DIBATTITO POLITICO-ECONOMICO ATTUALE		sociale. - Saper individuare levarie componenti dicriticità della tutela ambientale	

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

1. Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
2. Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
3. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di

garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.

4. Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per raggiungere i risultati prefissati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

• Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica

• La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

• L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte

• L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

• La pratica dell'argomentazione e del confronto

• La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

• L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca L'obiettivo finale è lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzata attraverso: didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall'insegnante problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione didattica per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse,

sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità, etc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti e i Consigli di Classe progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell' offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

Dettaglio Curricolo plesso: LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'I.I.S. "E. MATTEI"

I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIVENTARE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

	Proposta progettuale Classi Prime del Consiglio di Classe A.S. 2022-23
Nucleo tematico	COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE
Area di competenza	Noi e il rispetto delle regole: "Cittadinanza e educazione alla legalità" Noi e gli altri: "Cittadinanza e educazione

	all'affettività" Noi e il futuro del pianeta: "Cittadinanza e educazione alla salute"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi prime
Traguardi di risultato e priorità	· Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente · E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze, dell'ambiente e del patrimonio culturale · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. · Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e leformazioni sociali. · Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando ilcontributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamenteverificata in attività e iniziative personali e di gruppo.

Obiettivi	· Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio,cui rifarsi. · Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione

	nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Proposta progettuale Classi Seconde del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23	
Nucleo tematico	RAPPORTO CON LA REALTA'
Area di competenza	Noi e il rispetto delle regole: "Cittadinanza e educazione alla partecipazione" Noi e gli altri: "Cittadinanza e educazione alla solidarietà e alla parità di genere"Noi e il futuro del pianeta: "Cittadinanza e educazione ambientale"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi seconde
Traguardi di risultato e priorità	· Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente · E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze, dell'ambiente e del patrimonio culturale · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. · Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e leformazioni sociali. · Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando ilcontributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamenteverificata in attività e iniziative personali e di gruppo.

Obiettivi	· Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio,cui rifarsi. · Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Proposta progettuale Classi Terze del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23	
Nucleo tematico	LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Area di competenza	La Costituzione: principi, diritti e

	doveri: “ Ambiente e sostenibilità” “La salute: benessere comune”
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi terze
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell’ambiente e del patrimonio culturale · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell’ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell’Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea

Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

Proposta progettuale Classi Quarte del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23	
Nucleo tematico	LA CITTADINANZA COME APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ
Area di competenza	La Costituzione: principi, diritti e doveri: " Cittadinanza digitale" "I diritti degli immigrati" "La parità di genere"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi quarte
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrin · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per

Finalità	favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea

Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

Proposta progettuale Classi Quinte del Consiglio di Classe A 2020- 21	
Nucleo	CITTADINANZA ATTIVA: IL DIBATTITO POLITICO-ECONOMICO ATTUALE

tematico	
Area di competenza	La Costituzione: principi, diritti e doveri: " Il diritto del lavoro" "Le associazioni mafiose" "L'unione Europea e l'ONU"" Cittadinanza digitale"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi quinte
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrin culturale · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ FORMARE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

1. Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
2. Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
3. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
4. Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione

ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per raggiungere i risultati prefissati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono decisivi ai fini del successo formativo:

• la progettazione attuata dalla scuola, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali;

• la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti. Il sistema scolastico consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale, in particolare, consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità comuni a tutti i percorsi di studio sono:

1) Delineare una mappa delle culture strutturali di base necessarie per il successivo sviluppo della capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere il proprio futuro, innescare processi di integrazione culturale e sociale

2) Assumere un impianto formativo che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale

3) Sviluppare le potenzialità individuali e le capacità di orientarsi sia in relazione con l'ambiente di più diretto riferimento, sia con lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con essi

4) Formare l'uomo ed il cittadino, promuovendo i valori portanti della convivenza civile e sociale, quali la solidarietà, l'amore per la verità, per la libertà, per la giustizia e la pace; in una parola, l'impegno etico per il bene comune.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di

ampliamento dell' offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

Dettaglio Curricolo plesso: ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'ITC "Pitagora " e l'offerta formativa sono correlati agli esiti e alle esigenze formative rilevate negli anni dal nostro Istituto, per tale motivo per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti si è deciso di attuare processi di innovazione didattica realizzando, così un collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale. Con l'ausilio delle nuove tecnologie, si è cercato di portare al successo formativo di tutti gli studenti, in modo particolare i BES. In tal modo si è cercato di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e attivare azioni rivolte alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIVENTARE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI**

Proposta progettuale Classi Prime del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23	
Nucleo tematico	COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE
Area di competenza	Noi e il rispetto delle regole: "Cittadinanza e educazione alla legalità" Noi e gli altri: "Cittadinanza e educazione all'affettività" Noi e il futuro del pianeta: "Cittadinanza e educaz salute"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi prime
Traguardi di risultato e priorità	· Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente · E' consapevole del proprio ruolo all'interno de · Acquisisce comportamenti responsabili nei co differenze, dell'ambiente e del patrimonio cul · Utilizza le tecnologie multimediali per produr testi/ipertesti coerenti

	· Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. · Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e leformazioni sociali.

Finalità	· Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando ilcontributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamenteverificata in attività e iniziative personali e di gruppo.

Obiettivi	· Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi,per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio,cui rifarsi. · Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto ola violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamenteverificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Proposta progettuale Classi Seconde del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23	
Nucleo tematico	RAPPORTO CON LA REALTA'
Area di competenza	Noi e il rispetto delle regole: "Cittadinanza e educazione alla partecipazione" Noi e gli altri: "Cittadinanza e educazione alla solidarietà e alla parità di genere"Noi e il futuro del pianeta: "Cittadinanza e

	educazione ambientale”
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi seconde
Traguardi di risultato e priorità	· Rispetta se stesso, gli altri e l’ambiente · E’ consapevole del proprio ruolo all’interno della comunità · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze, dell’ambiente e del patrimonio culturale · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. · Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e leformazioni sociali. · Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando ilcontributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamenteverificata in attività e iniziative personali e di gruppo.

Obiettivi	· Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d’attualità significativi,per sollecitare l’espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio,cui rifarsi. · Analizzare le norme di diritto presenti nell’ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto ola violazione nei comportamenti rilevati nell’ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.

	· Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamenteverificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Proposta progettuale Classi Terze del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23	
Nucleo tematico	LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Area di competenza	La Costituzione: principi,diritti e doveri: " Ambiente e sostenibilità" "La salute: benessere comune"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi terze
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per

Finalità	favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea

Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

Proposta progettuale Classi Quarte del Consiglio di Classe A.S. 2022- 23

Nucleo tematico	LA CITTADINANZA COME APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ
Area di competenza	La Costituzione: principi, diritti e doveri: " Cittadinanza digitale" "I diritti degli immigrati" "La parità di genere"

Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi quarte
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrim · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea

Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del

	lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

Proposta progettuale Classi Quinte del Consiglio di Classe A 2020- 21	
Nucleo tematico	CITTADINANZA ATTIVA: IL DIBATTITO POLITICO-ECONOMICO ATTUALE
Area di competenza	La Costituzione: principi, diritti e doveri: " Il diritto del lavoro" "Le associazioni mafiose" "L'unione Europea e l'ONU"" Cittadinanza digitale"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi quinte
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrin culturale · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

Finalità	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

1. Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
2. Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
3. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
4. Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica

- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi attivi presso l'I.T.C. ”Pitagora " sono:

• lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, delle capacità negli ambiti delle varie discipline all'interno del più ampio quadro dell'educazione e formazione degli studenti che siano in grado di inserirsi a pieno titolo nella società, nel mondo del lavoro e per

prosecuzione negli studi all'Università;

• lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzata attraverso: didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall'insegnante problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione didattica per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità, etc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Consigli di classe dell'I.T.C. "Pitagora" progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria. Pertanto tutto il Curricolo dell'I.T.C. "Pitagora "si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di

istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012)

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell' offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

Dettaglio Curricolo plesso: SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ITG "CALVOSA" CASTROVILLARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'ITG "Calvosa" e l'offerta formativa sono correlati agli esiti e alle esigenze formative rilevate negli anni dal nostro Istituto, per tale motivo per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti si è deciso di attuare processi di innovazione didattica realizzando, così un collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale. Con l'ausilio delle nuove tecnologie, si è cercato di portare al successo formativo di tutti gli studenti, in modo particolare i BES. In tal modo si è cercato di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e attivare azioni rivolte alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIVENTARE

CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

	Proposta progettuale Classi Prime del Consiglio di Classe A.S. 2020- 21
Nucleo tematico	COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE
Area di competenza	Noi e il rispetto delle regole: "Cittadinanza e educazione alla legalità" Noi e gli altri: "Cittadinanza e educazione all'affettività" Noi e il futuro del pianeta: "Cittadinanza e educazione salute"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi prime
Traguardi di risultato e priorità	· Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente · E' consapevole del proprio ruolo all'interno della c · Acquisisce comportamenti responsabili nei confro differenze, dell'ambiente e del patrimonio cultural · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
Finalità	· Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. · Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e leformazioni

	sociali. · Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando ilcontributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
Obiettivi	· Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi. · Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale,

	regionale, nazionale ed europeo.

Proposta progettuale Classi Seconde del Consiglio di Classe A.S. 2020- 21	
Nucleo tematico	RAPPORTO CON LA REALTA'
Area di competenza	Noi e il rispetto delle regole: "Cittadinanza e educazione alla partecipazione" Noi e gli altri: "Cittadinanza e educazione alla solidarietà e alla parità di genere"Noi e il futuro del pianeta: "Cittadinanza e educazione ambientale"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi seconde
Traguardi di risultato e priorità	· Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente · E' consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze, dell'ambiente e del patrimonio culturale · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti

	· Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire. · Essere consapevoli, alla luce della

Finalità	Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali. · Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
Obiettivi	· Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio,cui rifarsi. · Analizzare le norme

	di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale. · Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Proposta progettuale Classi Terze del Consiglio di Classe A.S. 2020- 21	
Nucleo tematico	LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Area di competenza	La Costituzione: principi,diritti e doveri: " Ambiente e sostenibilità" "La salute:benessere comune"

Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi terze
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti d differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
Finalità	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del

	lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea
Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondodel lavoro.

Proposta progettuale Classi Quarte del Consiglio di Classe A.S

Nucleo tematico	LA CITTADINANZA COME APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ
Area di competenza	La Costituzione: principi,diritti e doveri: " Cittadinanza digitale" "I diritti degli immigrati" "La parità di genere"

Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi quarte
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patri · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
Finalità	· Promuovere la partecipazion alla vita dell'ambiente scolas favorire il pluralismo cultura diverse tradizioni di cui i rag portatori e in vista della loro partecipazionealla vita econ politica nello Stato, nell'Euro · Promuovere la cultura del la possibilità di realizzazione pe dimensione della vita associa consapevolezza del sistema italiano e con la conoscenza mondo del lavoro, secondo l in una prospettiva europea
Obiettivi	· Essere consapevoli della pr appartenenza ad una tradi economica e sociale che si partecipazione di ciascuno diverse identità. · Conoscere i principi costitu rapporti civili, economici, s · Conoscere le norme che re lavoro. ·

	Acquisire le conoscenze tecniche partecipazione sociale e politica mondodel lavoro.

Proposta progettuale Classi Quinte del Consiglio di Classe A.S. 2020- 21	
Nucleo tematico	CITTADINANZA ATTIVA: IL DIBATTITO POLITICO-ECONOM
Area di competenza	La Costituzione: principi,diritti e doveri: " Il diritto del lavo "Le associazioni mafi "L'unione Europea e l'ONU"" Cittadinanza digitale"
Destinatari del progetto	Gli studenti delle classi quinte
Traguardi di risultato e priorità	· Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti · Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti culturale · Partecipa a progetti educativi · Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/i

	· Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'am favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizio portatori e in vista della loro futura partecipazionealla vita ec

Finalità	nello Stato, nell'Europa e nel mondo. · Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzaz dimensione della vita associata,nella consapevolezza del sist con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo prospettiva europea.
Obiettivi	· Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradiz sociale che si alimentadella partecipazione di ciascuno secon · Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, · Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. · Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazio all'approccio con il mondodel lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ ESSERE CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI

1. Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
2. Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
3. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
4. Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale,

intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi attivi presso l'I.T.G. ” Calvosa” sono:

• lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, delle capacità negli ambiti delle varie discipline all'interno del più ampio quadro dell'educazione e formazione degli studenti che siano in grado di inserirsi a pieno titolo nella società, nel mondo del lavoro e per prosecuzione negli studi all'Università;

• lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzata attraverso: didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall’insegnante problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione

didattica per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità, etc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Consigli di classe dell'I.T..G. "Calvosa" progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria.

Pertanto tutto il Curricolo dell'I.T.G. "Calvosa" si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012).

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell' offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Socialità, apprendimenti, accoglienza 1

Sviluppare Competenze multilinguistiche.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esame di Certificazione linguistica Inglese e Spagnolo

Socialità, apprendimenti, accoglienza 2

Sviluppare la competenza imprenditoriale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione esiti: Compito di realtà.

Socialità, apprendimenti, accoglienza 3

Sviluppare le competenze digitali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Docenti interni / Società di Certificazione AICA e CISCO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazioni ECDL E CISCO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Sicurezza

La scuola deve poter fare la sua parte formando, oggi, giovani e studenti, che potranno essere, domani, lavoratori attenti e consapevoli. A tale scopo, è necessario promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzare i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola nel presente e della sensibilizzazione, per il futuro, ad un problema sociale di fondamentale rilevanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il

numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Con il presente progetto, si intendono sviluppare le seguenti competenze: • favorire la conoscenza del rischio sul posto di lavoro per gli utenti delle scuole • promuovere la cultura della prevenzione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

PROGETTO OLIMPIADI DI MATEMATICA

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: • Giochi di Archimede: Gare Provinciali di Selezione: data da definire • Olimpiadi Nazionali della Matematica: data da definire • Prove di selezione per le Olimpiadi Internazionali: data e luogo da definire • Olimpiadi Internazionali della Matematica .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese L'obiettivo principale, quello di aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, riteniamo, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO OLIMPIADI DI FISICA

Le Olimpiadi Italiane della Fisica ed i Giochi di Anacleto sono organizzati dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, uno degli enti accreditati a condurre iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze fra gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. Nel contesto delle competizioni di fisica, vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità ed a motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese L'obiettivo formativo è motivare l' interesse dei giovani per lo studio delle Scienze fisiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

CORSO DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA UNICAL

L'attività, d'intesa con l'UNICAL, è volta ad avvicinare gli studenti del triennio allo studio delle discipline scientifiche, nonché ad iniziative di progetti didattici innovativi. A questo si aggiunge

l'orientamento degli studenti delle ultime classi nella scelta del loro curriculum universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le competenze attese sono: • la sensibilizzazione rispetto all'offerta culturale e alle possibilità occupazionali delle facoltà scientifiche; • l' acquisizione da parte di tali studenti delle conoscenze scientifiche di base atte ad accedere ai corsi di Laurea; • l' acquisizione di dimestichezza con il linguaggio scientifico -tecnologico; • lo sviluppo di un corretto approccio metodologico allo studio di tali discipline; • l' acquisizione di crediti formativi da utilizzare nel percorso didattico universitario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO OLIMPIADI DI INFORMATICA

In reazione all’accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la

partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica, giunti ormai alla loro diciassettesima edizione.L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per diffondere la cultura informatica, per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Valutare alcune conoscenze informatiche in un contesto extrascolastico e far sperimentare agli studenti le modalità di svolgimento di manifestazioni, prove e concorsi esterni alla scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO DIFFUSIONE LETTURA

Il progetto si pone finalità pedagogiche, culturali ed umanistiche, come la stimolazione del piacere alla lettura, la riscoperta della narrativa italiana contemporanea, l'importanza di una pagina scritta d'autore, nel rispetto della struttura morfo-sintattica e linguistico-stilistica. La lettura serve alla rivalutazione di valori assoluti presenti nella società, nonché alla stimolazione del confronto di idee e scambi di esperienze culturali in maniera civile e democratica e tale da accrescere il livello delle conoscenze complessive dei giovani. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardo

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

---

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Al termine del progetto le competenze attese sono: • Stimolare il piacere della lettura e della scrittura, attraverso l'incontro diretto con autori rappresentativi del panorama nazionale ed internazionale. • Favorire la conoscenza del modo del libro e dei processi ad esso correlati. • Promuovere attività di scrittura consapevole, favorendo la conoscenza di tecniche e tipologie di lettura e di scrittura, in relazione alle esperienze d'incontro.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

PROGETTO ECDL ED EUCIP (EUROPEAN CERTIFICATION OF INFORMATICS PROFESSIONALS)

Il nostro Istituto è stato accreditato come Test Center Autonomo ECDL. Ogni candidato acquista presso il Test Center una tessera (Skill Card) e, dopo aver seguito 7 moduli e superato i relativi esami, tenuti presso i nostri Laboratori di Informatica Multimediale, consegue la Patente Europea del Computer, certificato riconosciuto a livello internazionale attestante la capacità di una persona di poter lavorare col Personale Computer, in modo autonomo o in rete. Oltre l'ECDL la scuola da quest'anno scolastico di intesa con il MIUR offre EUCIP CORE curriculare negli Istituti Tecnici Economici ad Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che certifica le competenze chiave per tutte le figure professionali e attinenti alle competenze di base di pianificazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Diffondere le conoscenze informatiche richieste ad un amministratore delle tecnologie informatiche ad un livello riconosciuto internazionalmente e consentire la certificazione di almeno dieci studenti del trennio informatico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO CISCO

Il programma Cisco prevede competenze necessarie ad istallare e configurare apparati di rete (router o swtch), nonché a gestire e risolvere problemi su reti di piccole e medie dimensioni. Per ottenere le certificazioni gli studenti devono seguire dei corsi, tenuti da istruttori certificati Cisco (CCSI) e hanno di solito un alto valore aggiunto dato dai laboratori (test pratici effettuati in classe su ambienti di training contenenti veri apparati Cisco).

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Cisco e mantenersi aggiornati sui nuovi sviluppi della tecnologia dei network.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

PROGETTO MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA/CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone come finalità l'approfondimento delle tematiche connesse alla pratica sportiva, sia nella dimensione agonistica che sociale, favorendo la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica, tecnologica e digitale. Imparare ad imparare. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Potenziare le competenze in lingua italiana degli alunni stranieri. Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche del 10%. Aumentare il numero di alunni con certificazioni informatiche del 10%. Incrementare le iniziative di esperienze di percorsi di PCTO.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Obiettivi: • stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un’attività fisica • migliorare le capacità coordinative e condizionali • migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra • vivere concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi, favorendo una didattica inclusiva • sperimentare ulteriormente il rispetto delle

regole e degli altri • favorire un positivo rapporto con l'ambiente ed il territorio in cui viviamo

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO : POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (LICEO BIOMEDICO)

L'I.I.S. "Mattei-Pitagora-Calvosa" di Castrovillari intende partecipare alla selezione pubblica del Ministero dell'Istruzione (che si terrà in primavera 2019) per l'individuazione di licei scientifici in cui attuare il percorso di potenziamento- orientamento di "Biologia a curvatura biomedica" . In attesa dell' autorizzazione da parte del MIUR realizza il Progetto di potenziamento-orientamento di Biologia con curvatura biomedica è di durata triennale per un totale di 150 ore a partire dal terzo anno di corso del Liceo Scientifico ed e aperto a tutti gli studenti interessati iscritti nei vari indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardo

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 10% (nel triennio)

Priorità

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardo

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Gli obiettivi : • Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina; •Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; • Fare acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute; • Far sviluppare valide competenze che possano facilitare il

superamento dei test di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'ORTO BOTANICO DEL MATTEI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza

dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla cultura dell'ecosostenibilità, al legame imprescindibile tra le persone e la casa comune in un'ottica sempre più in sintonia con un mondo green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, sulla base di una partecipazione volontaria, orientata alla sensibilizzazione sull' importanza dell' ambiente naturale, ha visto impegnati docenti e studenti volontari per la messa a dimora di alberi provenienti dai vivai di Campotenese e di Corigliano . In prima battuta sono state coinvolte le classi seconde e l'iniziativa è stata idealmente legata al tema della pace, affinché nella tranquillità del locus amoenus adiacente alla scuola, gli studenti trovassero modo di riflettere sul valore assoluto della pace, base di ogni convivenza civile e democratica, condizione necessaria per l' esercizio di ogni diritto. Nell' Orto botanico la guerra non è solo distante, ma trova l' antidoto nella capacità della cultura e delle persone di prendersi cura di ciò che conta davvero per il benessere di tutti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Donazione

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: gli studenti e i docenti. L'attività consiste nel promuovere e facilitare le attività laboratoriali, utilizzando gli spazi e gli strumenti tecnologici di cui dispone la scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività prevede il potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione a concorsi e alle attività previste per il conseguimento di certificazioni ECDL e CISCO. In particolare si prevede l'organizzazione del concorso "A GARA DI PNSD", al quale parteciperanno singoli studenti, gruppi di alunni o intere classi, con la realizzazione di presentazioni multimediali, con successiva pubblicazione sul sito Web delle migliori produzioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Inoltre sarà curata dal team per l'innovazione digitale la partecipazione degli studenti a concorsi, progetti, convegni, seminari proposti dal MIUR o da altri Enti sul tema dell'innovazione digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD, per informare docenti, personale, alunni e famiglie sulle iniziative inerenti all'innovazione digitale. Nell'ambito dello spazio, una sezione sarà riservata al personale scolastico, e conterrà materiale informativo e link relativi a software didattici e piattaforme on line open source. Un'altra sezione sarà aperta a tutti gli utenti e conterrà informazioni su concorsi e iniziative sul tema del PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI - CSPS07901D
ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI - CSTD079019
SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI - CSTD07951P
ITG "CALVOSA" CASTROVILLARI - CSTL07901Q

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa. Su questo piano, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti aggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e tecnica nelle sue articolazioni. Tali obiettivi assumono ampiamente, alla fine del primo biennio, quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione
(Decreto 22 Agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei licei e Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.). I risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale e tecnica sono divisi nelle cinque aree
1:metodologica; 2: logico-argomentativa; 3: linguistica e comunicativa; 4: storico - umanistica; 5: scientifica, matematica e tecnologica.
Strategie per il conseguimento degli obiettivi
All'inizio dell'anno scolastico, ciascun Consiglio di Classe elabora la sua programmazione didattica in accordo con i contenuti del presente Piano dell'Offerta Formativa e di quanto stabilito in precedenza dal Collegio Docenti, secondo le Linee di indirizzo generali proposte dal Consiglio d'Istituto. La programmazione didattica ha le seguenti caratteristiche:
• delinea il percorso formativo della classe e dei singoli studenti, adeguando ad essi gli interventi

operativi;
• utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative;
• è sottoposta a verifiche sistematiche e alla valutazione dei risultati ottenuti, per un adeguamento continuo alle esigenze formative.
Impegni di ogni Consiglio di Classe sono:
•l'analisi dei livelli di partenza della classe;
• l'individuazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali delle singole discipline;
• l'individuazione degli obiettivi comuni e trasversali per interventi di tipo pluridisciplinare;
• l'esplicitazione dei livelli minimi da raggiungere;
• la verifica della coerenza degli obiettivi disciplinari;
• la definizione di metodologie e strumenti di lavoro congiunti;
• la programmazione del recupero, del sostegno, dell'approfondimento, incluse le attività di arricchimento formativo (visite guidate, viaggi di istruzione, etc.);
• la pianificazione delle verifiche, nel rispetto dei carichi di lavoro sostenibili dagli studenti.
La valutazione didattica
Circa la valutazione dell'apprendimento, si terrà conto dei seguenti elementi:
• Partecipazione, impegno ed interesse;
• acquisizione delle conoscenze;
• interiorizzazione delle conoscenze;
•rielaborazione critica delle conoscenze;
• acquisizione di specifiche abilità tecniche e linguistiche, disciplinari e /o trasversali;
• raggiungimento di adeguati livelli di competenza attraverso la ricontestualizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite.
In relazione al conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi presi in considerazione nella programmazione, si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili in allegato.
E' anche implicito che valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrarne i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione è sempre anche l'espressione di un giudizio complessivo, cui concorrono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, sia una serie di comportamenti d'apprendimento che corrispondono ad obiettivi trasversali fatti propri dai Consigli di classe secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.
Valutazione sistema Invalsi
La scuola ha attivato al suo interno il nucleo di autovalutazione così come previsto dalla vigente

normativa in concerto con l'INVALSI. L'Istituto effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV); studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa; effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole; predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado; provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo
criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello nazionale per garantirne la comparabilità; fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione; svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche; definisce le procedure da seguire per la loro valutazione formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione. L'INVALSI è soggetto alla vigilanza del Ministero della Istruzione e del Merito che individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività. La valutazione delle priorità tecnico-scientifiche è riservata all'Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento allegato

Allegato:

Progetto finale di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a sei decimi. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell' art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato. Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi. Sempre ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell' art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Documento allegato

Allegato:

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Tutti i Consigli di classe attenzionano gli studenti nella prospettiva dell'individuazione di eventuali casi BES. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità e calibrati ai soggetti interessati. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità e realizza corsi di recupero pomeridiani o pause didattiche per gli alunni con difficoltà di apprendimento. La scuola si avvale della collaborazione di una psicologa che incontra i ragazzi, su appuntamento, e in forma assolutamente riservata, con cadenza bisettimanale.
Punti di debolezza:
Lo scarso rapporto con le strutture sanitarie del territorio e la conseguente assenza di progetti di vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
REFERENTE INCLUSIONE ALUNNI CON BES /DSA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituzione scolastica secondo le leggi che disciplinano le azioni relative agli alunni con difficoltà e con l'accordo dei genitori e il supporto dell'équipe degli specialisti dell'ASP di competenza, si riunisce periodicamente per la definizione e la compilazione dei PEI con relativo monitoraggio periodico. Il processo viene monitorato sin dal momento della progettazione ed alla conclusione del percorso per consentire agli alunni di raggiungere il successo formativo. I vari Consigli di Classe rifletteranno in modo opportuno e puntuale sulle dinamiche e la funzionalità di tale processo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: 1. Dirigente Scolastico 2. docenti di sostegno 3. équipe ASP di competenza 4. Referente inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto le famiglie sono continuamente informate e sensibilizzate sui problemi della sfera adolescenziale e soprattutto per l'individuazione di alunni con difficoltà, senza trascurare l'informazione circa le problematiche degli alunni con DSA. Le attività riguardano incontri in Auditorium ubicato nell'Istituto, partecipazione alla settimana nazionale della Dislessia e consulenza gratuità attraverso lo sportello di ascolto, attivato nel nostro Istituto in protocollo di intesa con l'AID

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti diversamente abili La valutazione educativo-didattica degli studenti con disabilità, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno con disabilità; tutti i docenti quindi sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. Per la programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali è necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Gli studenti vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e che hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli studenti che seguono una programmazione differenziata possono partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali Per gli studenti che seguono una programmazione redatta in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o ad essi globalmente riconducibili, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, può predisporre prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidate. Le prove di esame, siano esse uguali a quelle del resto della classe oppure equipollenti, devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma. La valutazione degli studenti con DSA Ai sensi della

Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 agli studenti con DSA sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato. Le modalità valutative debbono consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. In ragione di ciò la valutazione degli studenti con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, di seguito descritte: • Strumenti compensativi • sintesi vocale • registratore • programmi di video scrittura con correttore ortografico • calcolatrice • Strumenti meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc. Misure • dispensative • lettura ad alta voce • tempi aggiuntivi durante le prove • adeguata riduzione del carico di lavoro • dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera • esonero dall'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile, pertanto le prove di verifica verranno programmate informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione. La valutazione degli studenti con altri BES Nella Direttiva del Miur del 27 dicembre 2012 si afferma che i Consigli di classe possono avvalersi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. In sede d'esame, però, non è prevista alcuna forma dispensativa (ordinanza n. 11 del maggio 2015), ma solo strumenti compensativi. Per tale motive gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno valutati in base al PEI e ad un eventuale PDP che dovranno raccordarsi con una progettazione e con una didattica strutturalmente inclusive. Pertanto, gli insegnanti dovranno definire gli elementi della Didattica Inclusiva che saranno la base delle attività formative; dall'attivazione dell'apprendimento cooperativo e tutoring, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento scolastico favorire non solo una scelta consapevole del percorso scolastico e

professionale di ciascuno alunni, ma è anche un'arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione. Oggi, infatti, si considera l'orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita. Non più un orientamento informativo, ma un orientamento formativo che "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, ed è trasversale a tutte le discipline". Per questo il nostro Istituto, si pone di costruire, per tutti gli alunni, ma in particolar modo per i BES, le competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro attraverso non solo l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli alunni si cimentano in esperienze nelle quali le competenze trasversali trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare, ma anche attraverso i PON che hanno l'obiettivo di rafforzare le competenze a sostegno della capacità di scelta e gestione dei percorsi formativi e di vita dei nostri alunni. A ciò si deve aggiungere l'attività dello sportello AID che fornisce consulenza e ascolto con la collaborazione di personale quali specialisti, psicopedagogisti formati dall'ente stesso.

Piano per la didattica digitale integrata

Documento allegato

Allegati:

Regolamento DDI_DEFINITIVO.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS: N° 2

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

Funzione strumentale N° 4:

I docenti si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: PTOF, PCTO ORIENTAMENTO

Capodipartimento N°7:

I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una

programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007). I dipartimenti sono così costituiti: LETTERE, STORIA E FILOSOFIA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, INFORMATICA E FISICA, SCIENZE, CHIMICA, FISICA (ITCG) E GEOGRAFIA, INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO, SCIENZE MOTORIE, DISCIPLINE TECNICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Responsabile di laboratorio N° 10

I compiti del responsabile di laboratorio sono: controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); indicare, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti;

Animatore digitale N°2:

Il PNSD e i diversi decreti stabiliscono i compiti di queste figure all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i compiti c'è sicuramente conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha la funzione di sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei

dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SCUOLE DEL POLLINO

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

• Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

• Risorse strutturali

• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

“EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO"

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

• Risorse strutturali

• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASTROVILLARI

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare
- Attività didattiche

Risorse condivise
- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

CONVENZIONE CAF-ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola aderisce alle unità formative proposte dalla scuola Polo di Montalto Uffugo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari: Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro: • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I docenti si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: PTOF, PCTO ORIENTAMENTO	4
Capodipartimento	I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare	7

	interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007). I dipartimenti sono così costituiti: LETTERE, STORIA E FILOSOFIA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, INFORMATICA E FISICA, SCIENZE, CHIMICA, FISICA (ITCG) E GEOGRAFIA, INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO, SCIENZE MOTORIE, DISCIPLINE TECNICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE	
Responsabile di laboratorio	I compiti del responsabile di laboratorio sono: controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); indicare, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti;	10
Animatore digitale	Il PNSD e i diversi decreti stabiliscono i compiti di queste figure all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe. Tra i compiti c'è sicuramente conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ha la funzione di sovrintende ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

News letter L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predi
Modulistica da sito scolastico L'Ufficio per il personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e tempor
Servizio Didattica L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e a

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASTROVILLARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAF-ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola aderisce alle unità formative proposte dalla scuola Polo di Montalto Uffugo

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito